



Federazione Istituti di Attività Educative Regione Lombardia

Via Quadronno, 15 – 20122 Milano

Tel. 0258300750 - Fax 0258300857 – mail: presidente@fidaelombardia.it

Suor Anna Monia Alfieri

Presidente

Alla cortese att.ne del
**Dirigente, Direttore Scolastico, Preside,
Docenti e Collaboratori Scolastici**

Milano, 02 Settembre 2013

Gent.mo/a,

con la presente ho il piacere di condividere con Lei i passi che abbiamo compiuto lungo l'anno scolastico trascorso e le novità relative al mondo della scuola pubblica paritaria.

Suddividerei la presente in tre passaggi per facilitarne la lettura.

I) Azioni congiunte e collaborazione per una visione comune

Lungo questo anno si è maturata una collaborazione fattiva e serena fra le Associazioni che rappresentano il mondo della scuola tutta. Una intesa ideale che ha saputo individuare in una profonda “non conoscenza” il sedimentarsi di un processo ideologico, responsabile del perpetuarsi in Italia di quella grave ingiustizia sociale della famiglia a cui non è garantito il diritto alla libertà di scelta educativa (in merito si rimanda all’elaborato “Famiglia, scuola società civile, 2013” che si può scaricare dal link

<http://www.fidaelombardia.it/Resource/ScuolaPubblicaFamigliaSocietCivile1luglio2013-1.pdf>).

Questa presa di coscienza domanda un’azione congiunta di carattere culturale, volta a comprendere sia le ragioni di simile ingiustizia sociale che le vie percorribili per superarla, che richiedono una intesa fra le associazioni e il mondo ecclesiale. Mi risulta sempre più evidente che la divisione di pensiero anche nel mondo cattolico, insieme a strani protagonismi e autoreferenzialità, ci hanno visti sempre meno “attori positivi” capaci di incidere nella società civile in modo propositivo.

Un cammino di intesa ci ha permesso di agire su un processo culturale (che domanderà molto tempo) e sullo status odierno che registra una chiusura sempre più massiccia delle scuole pubbliche paritarie. Chiusura che per un aspetto appare obbligata ma per un altro limita la presenza di chi potrebbe lottare per rendere possibile un diritto inalienabile quale è quello della famiglia italiana di poter scegliere liberamente dove e come educare i propri figli.

II) Azioni di carattere istituzionale

Incontro con i candidati politici.

Cogliendo l'occasione delle elezioni politiche di febbraio 2013, come Associazioni abbiamo incontrato tutti i candidati politici per presentare loro la questione della scuola italiana ed acquisire il loro pensiero. Ci siamo avvalsi del documento **PER UNA SCUOLA DELLA SOCIETA' CIVILE**, unanimemente approvato dai Presidenti nazionali delle Associazioni FIDAE, FISM, CONFAP, FOE-CDO, AGIDAE, AGESC, MSC, e che è stato il risultato sintetico del lavoro dei diversi gruppi di riflessione. Incontri interessanti che hanno visto le Associazioni attori impegnati a favore della società. Sono stati prodotti vari comunicati stampa (si segnala il link <http://www.fidaelombardia.it/Objects/Pagina.asp?ID=37&T=Incontri%20con%20i%20candidati%20alla%20Presidenza%20Regionale>).

E' stata una esperienza interessante che ha fatto maturare la consapevolezza della nostra responsabilità sociale. Le istituzioni e le loro azioni spesso sono la risultanza della nostra responsabilità agita o omessa.

Tavoli di studio in Regione Lombardia presso l'Assessorato Cultura, Formazione e Lavoro.

Con molta soddisfazione abbiamo raccolto i primi risultati del nostro "agire insieme" che ci hanno confermato nell'idea che è un momento favorevole per affermare la "verità" e per iniziare un'autentica collaborazione fra scuole intenzionate a mettere al primo posto gli alunni e la loro educazione. Sono solo primi risultati, che però allargano il cuore e la mente alla speranza che si stia verificando una condivisione di intenti e di ideali fra di noi e con le Istituzioni regionali, che sentiamo sempre più disponibili al confronto e alla ricerca condivisa del vero bene di ogni cittadino. Stralcio del comunicato stampa: *"Le scriventi associazioni intendono esprimere all'Assessore Aprea un sentito ringraziamento per aver mantenuto l'impegno preso in campagna elettorale. E' stato costituito nei giorni scorsi, infatti, il Tavolo Permanente sulla Parità con un primo incontro plenario delle associazioni nello spirito di collaborazione e di continuità avviato in precedenti incontri e in recenti iniziative pubbliche.*

Il Tavolo della Parità, che vede la presenza anche del Direttore dell'USR della Lombardia dott. Francesco De Sanctis e dell'Assessore Aprea con loro collaboratori, rende più tangibile la possibilità di un rapporto vicino e collaborativo con le Istituzioni. Proseguendo sulla via dell'unità, le associazioni intendono convergere e lavorare insieme per la realizzazione di una effettiva libertà di scelta educativa e per il miglioramento complessivo del sistema di istruzione. Il Tavolo, che si riunirà ogni due mesi circa, opererà attraverso 4 gruppi di lavoro, che in modo agile e snello lavoreranno in collaborazione con l'assessore e il suo staff per produrre azioni concrete sui seguenti temi: a) ricerca e studio della parità e comunicazione cultura della parità, b) leve fiscali che aiutino la scuola paritaria ad esserci ancora come facente parte del sistema nazionale di istruzione, c) dote scuola, d) valutazione".

(link <http://www.fidaelombardia.it/Objects/Pagina.asp?ID=159>).

Tavoli Tematici presso l'Ufficio Scolastico Regionale - USR Lombardia.

L'USR ha organizzato dei tavoli tematici rivolti alla dirigenza della scuola pubblica statale e la direzione, nella persona del Dott. De Sanctis sempre molto attento alla scuola tutta, sta individuando una formula affinché questi tavoli di confronto e di studio possano vedere coinvolta anche la scuola pubblica paritaria. La Fidae Lombardia è presente al Tavolo Tematico n. 8 - Aspetti normativi, giuridici e disciplinari (link <http://www.fidaelombardia.it/Objects/Pagina.asp?ID=39&T=Tavoli%20tematici>).

Azioni sulle leve fiscali e IMU.

Anche su questo tema abbiamo potuto compiere azioni congiunte fra le Associazioni, con la Cei e il Governo (link, <http://www.fidaelombardia.it/Objects/Pagina.asp?ID=18>). Tale azione è ancora in divenire al fine di consentire una trattazione del tema nel rispetto del pluralismo educativo. Anche per questa azione fiscale è stata purtroppo determinante la non conoscenza del sistema scolastico italiano ed europeo.

Referendum di Bologna Art. 33 senza oneri per lo Stato.

E' stata una occasione per riportare all'attenzione il valore della Costituzione e la ricerca del bene dei cittadini. Azioni congiunte e coraggiose hanno prodotto un risultato straordinario.

Si riporta uno stralcio della rassegna stampa al link

<http://www.fidaelombardia.it/Objects/Pagina.asp?ID=93&T=Elogio%20alla%20Ragione!%20Articolo%2033!>).

“La decisione del Consiglio Comunale di Bologna è segno di una Istituzione al servizio della società civile che sa porsi come “guida certa”; fortemente radicata nella Costituzione, vi ritrova quel senso di responsabilità e lungimiranza capaci di unire - ieri come oggi - tutte le forze politiche verso il vero bene della civitas. Un sentimento di gratitudine verso gli uomini e le donne che sanno riconoscere questo tempo come occasione: a) per riposizionarsi sui principi fondanti la nostra Res-Publica; b) per condurre i cittadini verso posizioni tese al bene pubblico oltre ogni posizione ideologica personale quando rischia di frantumare; c) per testimoniare che il bene pubblico si può realizzare attraverso azioni comuni in una convergenza di pensiero e di azioni, che non ledono mai le identità e le specificità politiche; al contrario, le realizzano nella loro essenza più vera, il servizio ai cittadini.”

Ha vinto la “responsabilità” contro la “superficialità”, vedendo insieme tutte le forze politiche. Segno che la tenacia e la ragionevolezza superano ogni divisione ideologica.

Eventi culturali organizzati dalle Associazioni in sinergia con la Chiesa Lombarda e Milanese.

Sabato 13 aprile 2013 si è tenuta la XXXI edizione della Marcia Andemm al Domm dal titolo *Il futuro dell'Europa? Dipende dalla libertà di educazione.*

In una piazza Duomo gremita da una folla festante (le stime parlano di oltre 30.000 presenze), con striscioni a voler rappresentare ciascuno una realtà diversa, una presenza significativa radicata sul territorio di appartenenza, si sono succeduti gli interventi dei relatori, con la novità di una presenza importante. Per la prima volta oltre ad essere presenti tutte le associazioni in modo congiunto c'era la grande assente di anni e cioè l'AGE, i genitori della scuola statale. Un evento significativo che apre a quel percorso di dialogo così difficilmente perseguito. (link

<http://www.fidaelombardia.it/Objects/Pagina.asp?ID=81&T=Andemm%20al%20Domm%202013>).

L'evento, ripreso da tutta la stampa (anche se talvolta mettendo in evidenza principalmente l'aspetto della “festa in piazza” più che quello della “presenza in piazza”), è stato preceduto e seguito da due seminari organizzati in modo congiunto con lo scopo di favorire un momento formativo.

Seminario 15 Marzo 2013 (link <http://www.fidaelombardia.it/Objects/Pagina.asp?ID=41>).

Seminario 25 Maggio 2013 “Libertà di insegnamento, libertà educativa delle famiglie, diritto all'apprendimento degli allievi” (link

<http://www.fidaelombardia.it/Objects/Pagina.asp?ID=143&T=Seminario%20?Libert%E0%20odi%20insegnamento,%20libert%E0%20educativa%20delle%20famiglie,%20diritto%20all'apprendimento%20degli%20allievi?>).

La Marcia della scuola cattolica si è svolta anche a Bergamo sabato 20 Aprile 2013.

Il raduno annuale all'insegna della solidarietà per le scuole cattoliche della provincia di Brescia, svoltosi giovedì 16 maggio 2013 è stato organizzato in tandem tra la FIDAE e l'AGeSC. Un incontro teso anche a venire in aiuto all'Istituto paritario Sacro Cuore di Carpi, fortemente danneggiato dal terremoto dello scorso anno (link <http://www.fidaelombardia.it/Objects/Pagina.asp?ID=149>).

Le azioni si sono sviluppate in seno alla Consulta Pastorale Scolastica Lombarda, in una collaborazione fattiva ecclesiale e con la CEI, che in modo sempre più incisivo ha manifestato una presenza che potesse restituire la corretta collocazione alla questione. Nei giorni 3-4 maggio 2013 la stessa CEI ha organizzato un evento significativo: Laboratorio nazionale. La Chiesa per la scuola. Link:

<http://www.fidaelombardia.it/Objects/Pagina.asp?ID=63&T=Laboratorio%20nazionale%20La%20Chiesa%20per%20la%20scuola>).

Si è parlato a lungo e in modo chiaro della posizione della Chiesa e della CEI sulla scuola, sino a giungere ad introdurre per la prima volta in una Settimana Sociale dei Cattolici Italiani, nei giorni 12-15 Settembre p.v., il tema *Alleanze Educative*, ove si affronterà la questione della scuola pubblica paritaria, cattolica e statale.

Importante è stata inoltre la sinergia: **a)** con la *Commissione Matres*, coordinata dall'Ufficio di Pastorale Scolastica della diocesi di Milano; **b)** con l'AVCL (Associazione vita Consacrata per i servizi sociali).

Costituzione di un Gruppo di Studio Nazionale sulla scuola paritaria.

Si è giunti a costituire a Roma presso la VII Commissione Cultura alla Camera e I Commissione Affari Costituzionali alla Camera, il Gruppo di studio nazionale scuole paritarie Sistema scolastico di istruzione e formazione integrati dalla Costituente e nel contesto Europeo). Si riporta lo stralcio del comunicato stampa.

(ANSA) - ROMA, 12 LUG - Il 13/6/2013 L'on.le Elena Centemero ha istituito un gruppo di studio sulla parità scolastica, formato da rappresentanti delle Associazioni nazionali dei Gestori (Aninsei, Cdo-Foe, Confap, Fidae, Filins, Fism), dei Docenti (Aimc, Diesse, Ucim), dei Genitori (Age, Alesc,) e degli Studenti (Msc). "L'obiettivo è far conoscere il sistema delle scuole paritarie e il loro valore". Lo afferma in una nota Elena Centemero in prima linea nella difesa del sistema scolastico di istruzione e formazione integrato, che comprende le scuole pubbliche statali e paritarie e che, sebbene in vigore dal 2000, non è ancora del tutto compreso e apprezzato, come ha dimostrato, da ultimo, il recente referendum che si è tenuto a Bologna. "Dal gruppo - spiega - emergeranno spunti importanti sulla Libertà di scelta educativa della famiglia, sulla Libertà di insegnamento e sul Pluralismo educativo. Principi che ho sempre difeso e che continuerò a tutelare. Al termine della riunione odierna, sono state individuate alcune priorità concrete su cui ci confronteremo con il Sottosegretario Toccafondi", conclude.(ANSA).

Il Gruppo di Studio Nazionale <http://www.fidaelombardia.it/Objects/Pagina.asp?ID=183>) ha in calendario il seminario del 20/09/2013 presso la sala del Mappamando a Roma, un evento unico per proseguire il cammino a servizio di un sistema scolastico integrato.

III) Azioni future

Molta la strada da compiere sui tre fronti:

1. Azione culturale affinché si diffonda una corretta lettura **a)** della responsabilità educativa alla famiglia e conseguente libertà di scelta educativa; **b)** del pluralismo educativo; **c)** di un sistema scolastico di istruzione e formazione integrati in Italia come in Europa. In merito occorre che si colga ogni occasione pubblica, formativa, comunicativa, attraverso la stampa per agire in tal senso
2. Azioni di volta in volta. Occorre congiuntamente agire nel quotidiano influenzando in modo corretto le azioni politiche e di riforma legislativa. Riforme spesso frutto di profondissima ignoranza. Due esempi recenti: **a)** la questione del titolo abilitante dei docenti che insegnano con il diploma magistrale. Per una semplice confusione/ignoranza legislativa si è posta in discussione la validità di questo titolo, rischiando di gettare nel panico scuole e docenti che insegnano da decenni. In merito si è agito con una interrogazione al Ministero (link http://banchedati.camera.it/sindacatoispettivo_17/showXhtml.Asp?idAtto=5643&stile=7&highLight=1&paroleContenute=%27diploma%27+|%27magistrale%27+|%27INTERROGAZIONE+A+RISPOSTA+IN+COMMISSIONE%27+|%27CAMERA%27); **b)** il decreto d'Alia che nella riforma della pubblica amministrazione ha proposto con un art. 19 la modifica alla legge 62/00 sulla parità. L'obiettivo di colpire i diplomifici in realtà ledeva le scuole paritarie serie. In merito si è potuto intervenire con proposte. L'intervento serio delle Associazioni, scevro da interessi personali, obiettivo, è indispensabile in questo momento storico che vede i nostri politici spesso "tirati dalla giacchetta" da varie parti e spesso scollati dalla realtà proprio perché non la vivono più. Esperienza che a volte ci appartiene quando la responsabilità per gioco forza ci distanzia troppo dalla vita vissuta.
3. Una più intensa collaborazione fra le Associazioni, le Istituzioni, la Chiesa. La questione scuola non è una questione partitica bensì politica, nel senso più puro del termine che vede tutti i membri della *polis* coinvolti, nessuno escluso, e tutti responsabili senza più alcuna delega. Le parole di don Sturzo sono più attuali che mai e sembra che parlino alle nostre opere ricordando il loro valore sociale: "La Costituzione è il fondamento della Repubblica. Se cade dal cuore del popolo, se non è rispettata dalle autorità politiche, se non è difesa dal governo e dal Parlamento, se è manomessa dai partiti verrà a mancare il terreno sodo sul quale sono fabbricate le nostre istituzioni e ancorate le nostre libertà." (Luigi Sturzo).
Noi e le nostre opere possiamo ricordare questo e agire al servizio dei cittadini contribuendo a rendere possibile l'esercizio di un diritto così antico eppure ancora non esercitato.

Mi auguro che questa sintesi abbia potuto descrivere i passi compiuti e la strada che ci attende per quanto lunga; sappiamo che passo dopo passo stiamo agendo per un diritto che appartiene ad altri nello spirito di un amore donato, che caratterizza la nostra scelta di vita consacrata e dà senso alle nostre azioni ispirate al Vangelo e tese a dare risposte sociali nuove. "Affrontare la vita con totale disinteresse alla propria

persona, e con la massima attenzione verso il mondo che ci circonda” (Rita Levi Montalcini).

Colgo l’occasione per ringraziare dell’aiuto e del sostegno che quotidianamente ricevo in dono da ciascuno di Loro che rende possibile questi passi.

Segnalo il sito www.fidaelombardia.it ove potranno reperire tutte le informazioni aggiornate e ringrazio sin da subito dei consigli che so non mancheranno.

Grata per il ricordo nella preghiera assicuro la mia.

Con viva cordialità.

Suor Anna Monia Alfieri